

Oggi all'esame del Consiglio della Federcalcio il futuro della squadra azzurra

# Nazionale: continuare il tran-tran o puntare sui giovani

C'è chi vorrebbe insistere con l'attuale «squadra promiscua» per tentare il tentabile in Coppa Europa e chi invece vorrebbe mirare subito ai mondiali del '78 in Argentina - La ristrutturazione del Settore tecnico - Oggi i calendari

Oggi torna a riunirsi il Consiglio federale della Federcalcio: tra le tante cose che dovrà vagliare, il programma di ristrutturazione del settore tecnico presentato a suo tempo da Italo Alodi e il programma varato dalla «troika» azzurra (Bernardini-Bearzot-Vicini) per i prossimi incontri internazionali.

Si tratta di due grossi problemi. Alodi, a quanto ci risulta, ha preparato un programma molto ambizioso per la cui realizzazione occorrono circa 10 milioni: tra l'altro sono previste 30 borse di studio da 15 milioni per altrettanti allenatori che dovrebbero studiare per qualche mese presso il Centro Tecnico Federale di Coverciano e poiché il corso è previsto per 3 anni fatte le debite somme ne vien fuori una spesa di un miliardo e 350 milioni. Ma non è tutto. Il programma prevede anche un'altra serie di interessanti iniziative quali il continuo scambio di esperienze con tecnici di altri paesi e soprattutto la nomina di «maestri del calcio» cioè di elementi capaci di insegnare i principi fondamentali del gioco ai giovani. Questi «maestri» dovrebbero poi trovare un posto sicuro presso le società professionistiche e semiprofessionistiche. Sempre nel quadro della ristrutturazione è previsto anche un cambiamento di indirizzo nel corso Nazionale, la cui fase finale si svolge ogni anno a Coverciano. Non sappiamo quali decisioni saranno prese ma è chiaro che il Settore tecnico sarà ristrutturato ed è probabile che si arriverà ad un compromesso: si dilaziona il programma nel tempo e sarà data la priorità alla istituzione del corso per i «maestri».

Per quanto riguarda il programma azzurro le scelte, a quanto ci è sembrato di capire, sono due. Proseguire con l'attuale intellatatura con la speranza di vincere tutte e tre le gare che ci restano da disputare in Coppa Europa (27 settembre a Roma; Italia-Finlandia; 28 ottobre a Varsavia; Polonia-Italia; 22 novembre a Roma; Italia-Polonia) o allestire una squadra a largo respiro con l'obiettivo di qualificarsi per i «mondiali» del 1978 in Argentina. E' quest'ultima la soluzione che i tre tecnici vorrebbero approvata: essa presenta però l'handicap di tarpare le ali alla Under 23 che sempre nel quadro della Coppa Europa, il 28 settembre giocherà ad Helsinki contro la Finlandia, il 27 ottobre incontrerà la Polonia e il 23 novembre l'Olanda.

Per quanto ne sappiamo, in seno al Consiglio federale c'è chi sostiene questa ragione che è giunta il momento di rivedere tutta l'impostazione e di iniziare l'indispensabile processo di ringiovanimento per poter aspirare alla partecipazione ai prossimi «mondiali» e chi, invece, sostiene l'altro tesi, quella dell'utilizzazione di giocatori esperti, con la seguente « precisazione »: affrontare con la migliore squadra (che potrebbe comprendere anche gente come Facchetti) la Finlandia e la difficile trasferta di Varsavia. Se contro la Polonia si dovesse vincere o pareggiare allora proseguire con la speranza di avere la meglio anche contro l'Olanda e in questo caso la nostra squadra si qualificerebbe. Se invece a Varsavia i nostri azzurri rimasero sconfitti allora si dovrebbe cambiare: la partita contro l'Olanda dovrebbe servire ai nuovi prescelti per accumulare esperienza.

Bernardini, Bearzot, Vicini hanno già discusso di questo problema e ieri sera Bearzot e Vicini dovrebbero aver presentato a Bernardini un programma più completo, programma discusso anche con i medici Fini e Vecchietti, e che il presidente Franco ci illustrerà negli ai componenti il consiglio federale.

Nel programma preparato da Bearzot e Vicini dovrebbero esserci anche i nomi:



FRANCHI

«I giocatori da seguire nel periodo di preparazione delle varie squadre di Club e la data per far disputare agli azzurri una partita di allenamento (questa convocazione dovrebbe avvenire fra il 3 e il 17 di settembre: il 3 settembre la Fiorentina giocherà contro gli inglesi del West Ham e, quindi, sia Bearzot che Vicini non potrebbero convocare i vari Antognoni, Ca-

SAZZA, CASO, GUERINI, ROGGI, DELLA MARTINA, DESIATI e il 17 non sarà possibile fissare un ritrovo poiché ben sei squadre sono impegnate nel primo turno delle coppe. L'eventuale convocazione dovrà essere effettuata fra queste due date (10 settembre?) ma esistono numerose perplessità poiché la società, dovendo esordire in campo internazionale, saranno un po' restie a concedere i loro giocatori. Solo dopo il primo turno di Coppa sarà possibile quindi, ai tecnici organizzatori un raduno a Coverciano.

Come abbiamo visto il Consiglio Federale è chiamato a decidere su cose importanti ed è anche per questo che sempre ieri sera il presidente Franchi, dopo aver partecipato alla riunione della «troika» azzurra, si è incontrato con Carraro e con i maggiori esponenti del Consiglio Federale per cercare un primo accordo sulle scelte da fare oggi.

I. C.

Si concludono oggi a Firenze gli «assoluti» di atletica

## La Pigni vittoriosa nei 1.500 Del Forno campione con m. 2,20

Paoletta polemica con i giornalisti - Successi di De Vincentis (disco), Abeti (100 m.), Govoni (400), Ballati (400 ostacoli) e Cindolo (5000)

### Dal nostro inviato

FIRENZE, 23. C'è meno affa di ieri allo stadio comunale perché una minaccia di temporale è riuscita a smorzare i bollori del clima. Si comincia alle 19.30 e il motivo primo di interesse lo danno i discoboli Armando De Vincentis e Silvano Simeoni. Il secondo è detentore del record italiano, il primo il calciatore del record medesimo. La prima bordata mette Silvano (59,78) davanti ad Armando (59,94) ma subito l'ascolano si rifà, al terzo turno con 61,44. Mentre l'alto comincia a scremare la lunga teoria dei pretendenti (e si ha la mezza sorpresa con Enzo Del Forno, che ha ottenuto un secondo tentativo per superare quota 2,06) i pochi presenti applaudono gli ostacolisti alle semifinali.

### Drut: «mondiale» eguagliato sui 110 hs

PARIGI, 23. Il francese Guy Drut ha eguagliato questa sera il record mondiale del 110 ad ostacoli correndo la distanza in 13"1 in una riunione d'atletica all'appello a Saint Maur. Il detentore del primato è lo statunitense Rod Milbur. Il tempo è stato cronometrato manualmente.

Poi il boato della folla per De Vincentis che si laurea, per la prima volta, campione con 62,84 (ma il record rimane un sogno). Con l'ultimo lancio Simeoni tira fuori orgoglio, volontà e forza e avvicina il grande rivale

chiudendo a 61,84. Negli 800 metri si perpetua la pessima abitudine di non far partire gli atleti in corsia della seconda batteria degli 800 femminili, per esempio, Paola Pigni, imbottigliata al colpo di pistola della «starter» è costretta ad ag-

girare il plotoncello dall'esterno per rimontare. Grandi applausi dei presenti (saliti intanto a circa seimila) per Enzo Del Forno che supera 2,15 al primo balzo e si conclude un modestissimo lungo femminile vinto da Laura Santini (m. 5,89) davanti

a Maddalena Buni (5,86). La prima finale sul tartan e quella del 400 ostacoli Giorgio Ballati, favoritissimo, parte assai veloce e viene fuori dalla curva con netto margine. Sul rettilineo, però, il giovane Fulvio Zorn (autentica sorpresa di questa finale) rimonta benissimo e il pistolese per vincere è costretto ad uno sprint disordinato e affannoso. Tempi: Ballati 51"1, Zorn 51"3, Giovanardi 53"2.

## Il Cagliari in ritiro



RIVA sarà ancora il «gioiello» del Cagliari

Ultimi «spiccioli» di vanuovo al «lavoro»: ginnastica, footing e quindi... il pallone. E' arrivato il tempo di riprendere la preparazione per il prossimo campionato.

C'è già chi ha appena cominciato con il ritrovarsi in sede per le visite mediche e per discutere di rinneggi. Si tratta del Cagliari di Suarez, che ieri si è ritrovato appunto in sede e che sabato prossimo partirà per il ritiro effettuato quest'anno a Fossil-

novo, una località dell'Appennino toscano. Al primo appello di Cagliari mancheranno Viola e Longobardi, che hanno ottenuto qualche giorno di permesso in più: raggiungeranno i nuovi compagni di squadra direttamente nella ridente cittadina toscana.

Sul fronte della battaglia del «grano» non si prevedono casi difficili da dover risolvere. Ed ecco il calendario dei raduni:

- Ieri - CAGLIARI in sede e il 26 a Fossinovo
- Domeni - TORINO in sede poi a Courmayeur e dall'1 agosto a S. Vittoria d'Alba
- 27 luglio - LAZIO in sede poi a Pievepelago
- 28 luglio - BOLOGNA in sede poi a Monte Amiata; dal 3 agosto ad Abbada San Salvatore
- 29 luglio - CESENA in sede poi a Cingoli
- 29 luglio - SAMPDORIA in sede poi alla Margara
- 30 luglio - COMO in sede poi a Canzo
- 30 luglio - ASCOLI in sede poi all'Aquila
- 30 luglio - INTER in sede poi a San Pellegrino
- 31 luglio - JUVENTUS in sede poi un primo nucleo a Villar Perosa (Capello, Alessandrini, Tardelli, Gori, Marchetti, Rossi e Spinosi); il 7 agosto secondo nucleo Villar Perosa comprendente gli altri giocatori
- 31 luglio - MILAN in sede poi a Milanino
- 2 agosto - FIORENTINA in sede poi a Massa Marittima
- 2 agosto - PERUGIA in sede poi a Norcia
- 2 agosto - ROMA a Bolzano poi a Riscone di Brunico
- 3 agosto - NAPOLI direttamente al Ciocco
- 4 agosto - VERONA in sede poi a Veronello

## Rinviata a settembre la legge per la caccia

La Commissione Agricoltura del Senato ha sospeso i lavori di elaborazione della nuova legge sulla caccia e ha deciso di riprenderli a settembre. Nel corso del dibattito è emersa l'esigenza del parere della «Giunta del regolamento» e della «Commissione affari costituzionali» su alcuni problemi mentre il governo, da parte sua, ha chiesto una pausa di riflessione. Il testo della legge sulla caccia, arretrato e permisivo, che si spera possa essere rapidamente superato alla ripresa dei lavori allo scopo di portare finalmente ordine nella materia venatoria.

## Usai incontra Buchanan domani sera a Cagliari per l'«europeo» dei pesi leggeri

# ARCARI-ESPADA A MILANO O GENOVA?

### Dalla nostra redazione

GENOVA, 23. In attesa che qualcuno accetti la sua sfida per il titolo di campione del mondo del welter, Bruno Arcari fa il bis. Ha smesso di battere lamiera nella carrozzeria di un'edilizia che aveva in società col suo inseparabile manager Rocco Agostino ed un comune amico, Carlo Magagnano, un distributore di benzina che verrà inaugurato proprio oggi a Sestri Levante. «Qualcosa devo pur fare» dice Bruno «visto che nessuno accetta di battersi con me. Evidentemente i miei pugni non hanno ancora paura a Napoli».



BRUNO ARCARI

In realtà lo teme, sa che non resisterebbe al suo ritmo incalzante capace di sganasciare anche un toro. Così ci siamo orientati verso il portoricano Angel Espada, che è il campione del mondo dei pesi welter per la versione WBA. Le premesse sono abbastanza buone e questa volta credo proprio che riusciremo a portare questo combattimento, e

con esso un nuovo titolo mondiale, in Italia. Espada sembra disposto a venir da noi per una ragione: la borsa ed ora stiamo studiando la sede più adatta o favorevole, scegliendo fra la piazzina di Milano per un fatto economico o quella di Genova per una questione sentimentale, visto che sia io che Arcari avevamo promesso di riportare nella nostra città un incontro per il titolo mondiale.

La «colonia» Agostino non è soltanto Arcari e una delle più ricche di campioni e di giovani talenti che conquistano titoli e ammiratori nel corso delle loro esibizioni sul ring e sugli schermi della televisione. Aldo Traversaro ad esempio, col suo impeto, con la sua foga dimostrati nel suo ultimo incontro con la sua combattività, col suo coraggio e la prontezza dei suoi colpi, ha fatto tacere i suoi denigratori o comunque quanti lo reputano grezzo e puerile se affrontato con grinta. Ora Traversaro è in procinto



GIANCARLO USAI

di rimettere in pallo il titolo di campione italiano dei «mediomassimi» per la sesta volta suo avversario designato sarà il ombardo Ennio Cometti, da lui già nettamente battuto prima del limite a Chiavari, nel luglio dello scorso anno.

venerdì prossimo, quando Giancarlo Usai combatterà per la corona europea dei pesi leggeri contro Buchanan, sperando di riuscire laddove il suo compagno Tonino Puddu ha fallito il curriculum di Usai (su 29 incontri ne ha vinti 27, perdendone soltanto due per squalifica) è di tutto rispetto e nessuno obiettivo gli è precluso in partenza, se non si lascia prendere dal nervosismo e trasparire dall'irruenza incontrollata.

Adesso Agostino sta preparando un'ultima sorpresa ha accettato nella sua colonia un argentino, Miguel Castellini, considerato il «numero uno» dei superwelter nel suo paese, che spera di opporre al più presto a De Oliveira.

E intanto sta preparando Fabrizio, che combatterà a Genova il 20 agosto prossimo contro Zurlo per il titolo nazionale dei pesi gallo.

Stefano Porcù

Ai «mondiali» di nuoto alla ribalta i soliti «mostri»

## Matthes ancora lui Tim Shaw e Wilkie

Il formidabile dorsista della RDT ha vinto la sua ennesima medaglia d'oro - I pallanuotisti azzurri superano gli Stati Uniti

### Nostro servizio

CALI, 23. La vittoria dello statunitense Tim Shaw nel 200 stile libero davanti al primatista mondiale Bruce Furniss, la sconfitta della tedesca orientale Ulrike Tauber, primatista del 200 misti, battuta dall'americana Kathy Heddy, il dominio nel 100 dorso del tedesco dell'est Roland Matthes, uno dei più grandi nuotatori di tutti i tempi; il successo dello scozzese David Wilkie nel 100 rana questi i connotati della prima giornata delle prove di nuoto di questi «mondiali».

Il tempo fresco e il vento intenso hanno impedito ai finalisti di attaccare i record ma Shaw, Wilkie ed Heddy hanno comunque realizzato ciascuno la seconda migliore prestazione mondiale di tutti i tempi. Shaw, primatista

del 400, 800 e 1500, ha battuto il suo limite personale nel 200 in 1'15"04, a 15/100 di secondo dal record mondiale di Furniss. Wilkie in 1'04"28 ha migliorato il record europeo del 100 rana detenuto dal sovietico Mikhail Krivinin (1'04"81), eliminato in batteria, avvicinandosi a 38/100 dal record mondiale di Hencken, assente a Cali. Quanto alla Heddy, ella ha battuto la favorita Tauber nel 200 misti in 2'19"80 migliorando il suo primato nazionale di 1"06. E' da rilevare comunque che la Tauber era indebolita da un attacco febbrile.

Roland Matthes ha disputato una prova «lenta» (58"15 contro 56"30 del suo record del mondo) ma non ha mancato di battere il primato con il titolo il doppio campione olimpionico ha così conquistato il suo terzo titolo iridato a conferma di es-

tere atleta che non manca mai nei momenti decisivi. Infine nella staffetta 4 per 100 misti femminile la RDT con il quartetto Richter, Anke, Kother ed Ender, ha fatto il vuoto aggiudicandosi l'oro davanti alle statunitensi il tempo di Kornelia Ender negli ultimi 100 metri, in stile libero (55"98, al di sotto del suo record mondiale ma comunque limite non ologonico) e copparato a quello della sua rivale americana Shirlie Babashoff (57"75) è indicativo per i prossimi quelli tra le «regine» del nuoto.

Il protagonista dei mondiali comunque sembra essere Tim Shaw, il «superstar» che ha esordito a Cali sulle orme del Mark Spitz curando il suo primato sui 400 e sui 1500 metri. Shaw, salvo sorprese, dovrebbe aggiudicarsi altri due titoli mondiali individuali e una quarta medaglia d'oro nella staffetta 4x200 stile libero. I suoi 200 sono stati esaltati per il duello cui ha dato vita con Furniss. Quest'ultimo è partito molto veloce virando in testa al 100 e al 150 metri in tempi di passaggio inferiori a quelli del suo record mondiale (54"46 contro 54"58) e 1'22"64 contro 1'23"17). Ma Shaw ha messo a segno il suo irresistibile spunto nell'ultima vasca superando il rivale a 30 metri dalla conclusione per vincere quasi in sciocchezza.

Per tornare alla piscina con corsie (sole a picco e 30 gradì all'ombra), diremo che nelle prime due eliminatorie della giornata, 200 stile libero e 400 misti maschili, i due rappresentanti italiani che vi hanno partecipato sono rimasti esclusi dalle finali. Due batterie sono state vinte dallo statunitense Dave Hannula e dal sovietico Andrei Smirnov. Fra gli eliminati lo statunitense Fred Tyler.

Nel 200 stile libero femminile, disputato in quattro batterie, Laura Bortolotti è giunta terza nella prima serie nuotando in 2'12"43, nettamente al di sotto del suo limite (2'17"49). La Bortolotti è stata preceduta dalla australiana Snyva Pray e dalla canadese Ann Jardin. Si sono qualificate per la finale le seguenti otto ondine: Ender, Brighina, Lee, Barba schoff, Gray, Ammudrud, Ferrer e Turry.

Nel 400 misti maschile meglio non ha potuto fare Lorenzo Marugo che, pur nuotando quasi al limite delle sue possibilità, è stato eliminato. Egli si è trattato di aver competere nella terza batteria con il forte ungherese Hargitay, il quale ha preceduto il canadese Fowlie e l'altro ungherese Gues. Quarto è stato Marugo.

L'Italia si è invece qualificata per la finale della staffetta maschile 4x100 stile libero giungendo in batteria seconda alle spalle degli Stati Uniti.

Il quartetto azzurro ha concluso la gara in 3'34"79 contro il 3'34"33 degli americani. Si sono qualificati per la finale oltre a Stati Uniti ed Italia, Germania occidentale, Francia, Unione Sovietica, Spagna, Bulgaria e Canada. Nei 100 dorso femminili si qualificarono per la finale Gara pick, Richter, Treibner, Cool, Verrazzo, Jezek, Le Noach e Greiser, mentre si contenderanno le tre medaglie del 100 rana femminili Anke, Mezezeu, Morey, Stuart, Linke, Askamp, Rusanova e Marina Yurichenka.

La squadra italiana di pallanuoto, che, ieri sera, era stata battuta di stretta misura dall'URSS per 2-1, è presa oggi una clamorosa rivincita battendo gli Stati Uniti per 10-4 nel secondo incontro del girone semifinale. E' polemico il fatto che il capitano degli azzurri possa contare sui due punti conquistati nella fase eliminatoria di «Olanda» (anch'essa in semifinale) e che l'Italia possa accedere al girone finale, valido per l'assegnazione dal primo al quarto posto. Va rivelato che, ieri sera, gli Stati Uniti avevano sconfitto l'Olanda per 2-1, mentre nell'altro girone Jugoslavia e Ungheria sono in testa.

Fred Mariposa

Pugilato: a Riccione il torneo juniores

E' iniziato a RICCIONE, il 3° torneo internazionale juniores di pugilato. A questo punto la Pigni fa un'innervazione, afferra il microfono dello «speaker» e si mette a strillare i giornalisti che gli chiedono: «Ma chi è sulla pelle di noi atleti?»

Gli altri titoli della troppo lunga serata se li sono guadagnati Flavio Borchi (400 in 47"1), Rita Bottiglieri (100 in 1'15"), l'indomito Pasquale Abeti (100 in 1'06"), Vittorio Fontanelle (1500 in 3'49"6).

Remo Musumeci

Copri con Onduline. Copri che risparmi.

Un tetto sicuro, di lunga durata, economico all'acquisto e nella messa in opera. In vendita presso i più importanti magazzini di materiali edili e legnami.

Onduline la lastra ondulata più economica

Stabilimento, Sede Sociale e Direzione: ALTOPASCIO (LUCCA) Telef. (0583) 25611/2/3/4/5 r.a. - Telex 50228 ITALOFIC

### EDITORI RIUNITI CAMPAGNA PER LA LETTURA

In occasione della campagna per la stampa comunista L'Unità e Rinascita, in collaborazione con gli Editori Riuniti, promuovono una campagna per la lettura mettendo a disposizione dei lettori 7 pacchetti di libri degli Editori Riuniti ad un prezzo del tutto eccezionale.

Il partito ha l'esigenza di conquistare sempre nuovi alleati per la sua lotta politica, e in pari tempo ha il compito di educare i suoi militanti per la creazione di un movimento che non può avere, oggi, altro asse ideologico che non sia il marxismo.

Togliatti

#### 1. STORIA DEL PCI

Togliatti	Il partito comunista italiano	800
Spriano e altri	Problemi di storia del PCI	1.200
Lepre-Levrero	La formazione del PC d'Italia	3.000
Li Causi	Il lungo cammino	1.800
De Lazzari	Storia del Fronte della gioventù	2.000
		8.800
	Per i lettori dell'Unità e Rinascita	4.500

#### 2. LOTTA ANTIFASCISTA E RESISTENZA

Rosada	Serrati nell'emigrazione	1.800
Mazzanti	Di critica il 1943. Le origini della rivoluzione antifascista	2.500
Longo	Sulla via dell'insurrezione nazionale	3.000
Degli Espinosa	Il regno del Sud	2.000
Togliatti	Lezioni sul fascismo	1.500
		10.800
	Per i lettori dell'Unità e Rinascita	6.000

#### 3. LA DONNA E LA SOCIETA'

Lenin	L'emancipazione della donna	700
Togliatti	L'emancipazione femminile	1.200
Rava	L'emancipazione difficile	2.000
Parca	Voci dal carcere femminile	1.500
Bulfini	Il divorzio in Italia	900
		6.300
	Per i lettori dell'Unità e Rinascita	3.500

#### 4. PROBLEMI ITALIANI

Garavini	Crisi economica e ristrutturazione industriale	800
Charlante-Napolitano	La democrazia nella scuola	1.000
D'Agostini	Condizione operaia e consigli di fabbrica	2.500
Soldrini-D'Alessio	Esercizio e politica in Italia	2.500
Autori vari	Informatica, economia, democrazia	1.200
		8.000
	Per i lettori dell'Unità e Rinascita	4.500

#### 5. L'ANTIFASCISMO NEL MONDO

Theodorakis	Diario del carcere	1.800
Autori vari	Dalle carceri di Franco	1.400
Fischer	Ricordi e riflessioni	2.800
Merle	Attacco al Moncada	1.800
Neruda	Incitamento al nixonicidio	1.000
		8.800
	Per i lettori dell'Unità e Rinascita	4.500

#### 6. IL VIETNAM HA VINTO

Ho Chi Minh	La grande lotta	1.500
Cheonux	Storia del Vietnam	1.500
Autori vari	Il Vietnam	1.800
Molay	L'America sotto le armi	1.800
		6.600
	Per i lettori dell'Unità e Rinascita	3.500

#### 7. IL PENSIERO MARXISTA

Cerroni	Il pensiero di Marx	5.000
Gruppi	Il pensiero di Lenin	2.500
Lenin	Che fare - L'imperialismo - Stato e rivoluzione - L'estremismo (4 volumi)	2.000
Gramsci	Scritti politici (3 volumi)	2.500
		9.000
	Per i lettori dell'Unità e Rinascita	5.500

Desidero ricevere i pacchi contrassegnati con il numero:

Autor 1	2	3	4	5	6	7
---------	---	---	---	---	---	---

Nome \_\_\_\_\_

Cognome \_\_\_\_\_

Indirizzo completo \_\_\_\_\_

BRUCIA LA BOCCA? Sulle vostre protesi usate spray polvere ORASIV FA L'ABITUDINE ALLA DENTIERA

LETTI D'OTTONE E FERRO BATTUTO VELOCIA VIA LABICIANA, 118-122 VIA TIBURTINA, 512